

SO.GE.I.R. AG1 S.P.A IN LIQUID AZIONE

Sede legale: VIA ROMA, 5 SCIACCA (AG)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AGRIGENTO

C.F. e numero iscrizione: 02302610841

Iscritta al R.E.A. n. AG 173446

Capitale Sociale sottoscritto € 2.000.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 1.674.776,57)

Partita IVA: 02302610841

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Per ciò che concerne l'attività di gestione integrata dei rifiuti, del funzionamento degli impianti così come previsto dalla ordinanza 8/rif del 27 settembre 2013 e la direttiva nr. 42575 del 28/10/2013 e successive proroghe, si rimanda alla relazione del'ex commissario straordinario Gueli Salvatore per il periodo dal 01/01/2018 al 12/04/2018 e dell'ex commissario straordinario il Dott Carapezza Giuseppe nominato dal 13/04/2018 fino al 30/03/2019.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla chiusura di quasi tutte le attività di gestione dei commissari straordinari. Pertanto, il 2019 sarà caratterizzato, ad esclusione di qualche mese ancora di gestione commissariale, dall'attività di liquidazione propriamente detta.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	10.867.151	58,95 %	12.402.429	61,54 %	(1.535.278)	(12,38) %
Liquidità immediate	87.456	0,47 %	157.097	0,78 %	(69.641)	(44,33) %
Disponibilità liquide	87.456	0,47 %	157.097	0,78 %	(69.641)	(44,33) %
Liquidità differite	10.606.574	57,54 %	12.060.083	59,84 %	(1.453.509)	(12,05) %
Crediti verso soci	325.223	1,76 %	325.223	1,61 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.179.665	55,22 %	11.612.734	57,62 %	(1.433.069)	(12,34) %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	101.686	0,55 %	122.126	0,61 %	(20.440)	(16,74) %
Rimanenze	173.121	0,94 %	185.249	0,92 %	(12.128)	(6,55) %
IMMOBILIZZAZIONI	7.567.168	41,05 %	7.751.359	38,46 %	(184.191)	(2,38) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	7.375.228	40,01 %	7.540.146	37,41 %	(164.918)	(2,19) %
Immobilizzazioni finanziarie	102.172	0,55 %	102.172	0,51 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	89.768	0,49 %	109.041	0,54 %	(19.273)	(17,68) %
TOTALE IMPIEGHI	18.434.319	100,00 %	20.153.788	100,00 %	(1.719.469)	(8,53) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	16.132.646	87,51 %	17.856.173	88,60 %	(1.723.527)	(9,65) %
Passività correnti	15.704.589	85,19 %	17.377.812	86,23 %	(1.673.223)	(9,63) %
Debiti a breve termine	13.222.072	71,73 %	14.831.304	73,59 %	(1.609.232)	(10,85) %
Ratei e risconti passivi	2.482.517	13,47 %	2.546.508	12,64 %	(63.991)	(2,51) %
Passività consolidate	428.057	2,32 %	478.361	2,37 %	(50.304)	(10,52) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	427.815	2,32 %	478.119	2,37 %	(50.304)	(10,52) %
TFR	242		242			
CAPITALE PROPRIO	2.301.673	12,49 %	2.297.615	11,40 %	4.058	0,18 %
Capitale sociale	2.000.000	10,85 %	2.000.000	9,92 %		
Riserve	297.617	1,61 %	290.856	1,44 %	6.761	2,32 %
Utili (perdite) portati a nuovo						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utile (perdita) dell'esercizio	4.056	0,02 %	6.759	0,03 %	(2.703)	(39,99) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	18.434.319	100,00 %	20.153.788	100,00 %	(1.719.469)	(8,53) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	30,78 %	30,06 %	2,40 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,19 %	0,16 %	18,75 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	7,01	7,77	(9,78) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,19	0,72	65,28 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	12,49 %	11,40 %	9,56 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,89 %	0,03 %	19.533,33 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	69,20 %	71,37 %	(3,04) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.175.727,00)	(5.344.703,00)	3,16 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,31	0,30	3,33 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(4.747.670,00)	(4.866.342,00)	2,44 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e	0,37	0,36	2,78 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.837.438,00)	(4.975.383,00)	2,77 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.010.559,00)	(5.160.632,00)	2,91 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	68,09 %	70,30 %	(3,14) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.395.434	100,00 %	7.759.015	100,00 %	(6.363.581)	(82,02) %
- Consumi di materie prime	31.789	2,28 %	194.115	2,50 %	(162.326)	(83,62) %
- Spese generali	433.555	31,07 %	3.399.132	43,81 %	(2.965.577)	(87,25) %
VALORE AGGIUNTO	930.090	66,65 %	4.165.768	53,69 %	(3.235.678)	(77,67) %
- Altri ricavi	357.142	25,59 %	943.045	12,15 %	(585.903)	(62,13) %
- Costo del personale			3.365.066	43,37 %	(3.365.066)	(100,00) %
- Accantonamenti	30.000	2,15 %			30.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	542.948	38,91 %	(142.343)	(1,83) %	685.291	481,44 %
- Ammortamenti e svalutazioni	164.919	11,82 %	320.028	4,12 %	(155.109)	(48,47) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	378.029	27,09 %	(462.371)	(5,96) %	840.400	181,76 %
+ Altri ricavi	357.142	25,59 %	943.045	12,15 %	(585.903)	(62,13) %
- Oneri diversi di gestione	469.167	33,62 %	313.421	4,04 %	155.746	49,69 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	266.004	19,06 %	167.253	2,16 %	98.751	59,04 %
+ Proventi finanziari	8		24		(16)	(66,67) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	266.012	19,06 %	167.277	2,16 %	98.735	59,02 %
+ Oneri finanziari	(61.116)	(4,38) %	(1.741)	(0,02) %	(59.375)	(3.410,40) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	204.896	14,68 %	165.536	2,13 %	39.360	23,78 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	204.896	14,68 %	165.536	2,13 %	39.360	23,78 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	200.840	14,39 %	158.777	2,05 %	42.063	26,49 %
REDDITO NETTO	4.056	0,29 %	6.759	0,09 %	(2.703)	(39,99) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,18 %	0,29 %	(37,93) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,05 %	(2,29) %	189,52 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	25,62 %	2,45 %	945,71 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,44 %	0,83 %	73,49 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	266.012,00	167.277,00	59,02 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e	266.012,00	167.277,00	59,02 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Nell'anno 2018 si è continuato a procedere alla liquidazione della società. Dal 01 Ottobre 2013 e fino ad oggi il Presidente della Regione Sicilia con ordinanze contingibili ed urgenti n. 8/Rif del 27/09/2013, e con direttiva regionale prot. 42575 del 28/10/2013, emanata ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006 e ss.mm.ii., ha nominato i commissari straordinari Dott. Loredana Ferrara, Failla Fabrizio, Ing. Achille Furioso, Dott. Raitano Vincenzon, Dott. Dimino Giuseppe Salvatore Gueli e Carapezza Giuseppe funzionari e/o dirigenti regionali, con il compito di garantire la continuità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio dei Comuni dell'Ato e tutte le ulteriori attività stabilite dalle sopra richiamate ordinanze e dalla direttiva regionale prot. n. 42575 del 28/10/2013 e ss.mm.ii.. In particolare, i commissari straordinari “devono assicurare la continuità della conduzione di tutti gli impianti a qualsiasi titolo gestiti dalla società e consorzi d'ambito, in esercizio o meno. Nel caso delle discariche la continuità della conduzione include la fase di gestione operativa, gestione post-operativa, ripristino ambientale, fase di post-mortem, chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e i monitoraggi ambientali e le opere di messa in sicurezza ommississ.”

Per le informazioni inerenti la gestione si rimanda alla relazione gestione commissariale ad oggi non disponibile giusta ordinanza 8/rif 2013.

Si fa presente inoltre, che la gestione commissariale (ordinanza 8 rif del 27 settembre 2013 ha generato numerosi debiti che hanno portato al pignoramento presso i comuni soci, che oltre al pagamento della sorte capitale hanno generato interessi passivi e di mora. Inoltre, il comportamento di taluni (vedi nota Bono slp srl, e Sam srl) hanno avuto rapporti di lavoro con Sogeir Ato ag1 spa ed hanno tutt'oggi rapporti di lavoro e di pubblico servizio con tanti soci dell'ATO. Questo determina, una crisi aziendale ed il rischio di insolvenza della società. Il mancato pagamento di imposte, tasse, contributi e ritenute ha determinato l'iscrizione ipotecaria da parte della Riscossione Sicila spa dei beni mobili ed immobili della società. In particolare dell'impianto di compostaggio e della discarica Saraceno Salinella. (si allega: prospetto situazione Bono slp, e Sam e comunicazione di Riscossione Sicilia Spa).

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Con la messa in liquidazione ed in ottemperanza a quanto previsto dalla nuova normativa regionale sui rifiuti in Sicilia denominata “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, tradotta nella legge n. 9 del 08/04/2010, pubblicata

nella G.U.R.S. n. 18 del 12/04/2010, la società non riceve nessuna anticipazione da parte degli istituti di credito. I ritardi negli incassi delle fatture emesse ai comuni soci comporta il ritardato pagamento dei dipendenti, dei fornitori, delle imposte e tasse. Tutto ciò comporta l'aumento dei contenziosi, degli interessi per ritardato pagamento e delle sanzioni amministrative e fiscali.

Si segnala che i ritardi negli incassi delle fatture emesse ai Comuni soci comporta il ritardato pagamento del tributo speciale di conferimento dei rifiuti solidi urbani in discarica, così come previsto dall'art. 3, comma 24 della Legge n. 549/95. Tale condizione genera le seguenti probabili conseguenze:

- che tale contributo dovrà essere riversato alla Regione entro i termini previsti dall'art. 3, comma 30 della Legge n. 549/95;

- che il mancato pagamento del suddetto tributo è sanzionato come previsto dall'art. 13 del D.lgs 18/12/1997 n. 471, il quale prevede che: “per omesso, tardivo o insufficiente versamento del tributo speciale si applica la sanzione amministrativa pari al 30% del tributo non versato o tardivamente versato; se il ritardo non supera i trenta giorni la pena pecuniaria è ridotta alla metà altresì, si applicherà sulle somme non versate o versate in ritardo ai sensi dell'art. 2, comma 19 della Legge n. 6 del 07/03/1997 gli interessi al tasso vigente”.

- Nel dicembre 2015 fino a Marzo 2016 la società è stata sottoposta ad un accertamento di natura fiscale da parte della guardia di finanza che ha riguardato i periodi d'imposta dal 2011 al 2014. La verifica ha comportato l'emissione di due avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Gli avvisi in questione sono stati impugnati avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento la quale ha annullato il 99% della pretesa tributaria

- La situazione debitoria complessiva della società è fortemente influenzata dall'indebitamento generato dalle gestioni commissariali. Si evidenzia, infatti, che i debiti della gestione liquidatoria si sono ridotti. L'indebitamento originato dalle gestioni commissariali sono causa di numerosi decreti ingiuntivi e spesso di pignoramenti presso banche e terzi. Pertanto, si rende necessario che i soci al fine di evitare un eventuale squilibrio tra debiti e crediti, provvedano al pagamento di quanto da loro dovuto in maniere puntuale e tempestiva.

In tale ottica ai fini meramente contabili siamo in presenza di alcune poste che in maniera lapalissiana si riferiscono alla gestione commissariale mentre altre poste contabili affluiscono alla cosiddetta “gestione mista”, cioè ad elementi economici e patrimoniali che riguardano sia la gestione commissariale che la gestione liquidatoria.

Per dette ultime partite di cosiddetta gestione mista, che in linea di massima, si è optato per un sistema di ripartizione per il periodo 2018 assegnando alla gestione commissariale ed alla gestione liquidatoria quelli di rispettiva competenza per macro analisi di costi, cercando di essere più congrui e coerenti possibili.

In tale ottica si precisa che stante le lacune normative si sono utilizzati metodi e prassi contabili con criteri di logica e di raziocinio per le singole fattispecie, comprendendo che le direttrici da seguire non possono che essere:

- ricerca di metodologie condivise ed applicabili;
- ricerca di criteri di efficienza ed efficacia;
- ricerca di razionalizzazione dei tempi e dei processi.

Il tutto consapevole dell'impossibilità di determinare con precisione scientifica ed inequivocabile detta ripartizione di competenze economiche e patrimoniali, ma raggiungendo i migliori risultati possibili stante lo status quo della fattispecie esaminata.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: La messa in liquidazione della società ed il continuare dell'attività di gestione integrata dei rifiuti ha comportato la possibilità di numerosi contenziosi civili e fiscali..

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'anno 2018 le operazioni con parti correlate riguardano l'affitto dell'impianto di compostaggio come da contratti ammonta per il 2018 in euro € 207.000,00. Altresì il ristoro delle somme utilizzate per la bonifica per il post mortem ammonta ad € 291.212,42.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato della So.ge.i.r. al 31/12/2018 è pari a Zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese controllate	207.000	-	207.000
<i>Totale</i>	<i>207.000</i>	<i>-</i>	<i>207.000</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	2.720.797	1.637.891	1.082.906

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
<i>Totale</i>	2.720.797	1.637.891	1.082.906

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si precisa che a partire dall'esercizio 2019 si assisterà alla cessazione definitiva di ogni attività di gestione. Ciò comporterà l'effettivo avvio delle procedure di liquidazione della società previste dalla legge.

Sedi Secondarie

In osserva di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società;

Non ci sono sede operative secondarie

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Sciacca lì 03/06/2019

IL LIQUIDATORE
DOTT. VINCENZO MARINELLO